

Sabato, XIII settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Mt 9,14-17): In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? (...) Nessuno (...) versa vino nuovo in otri vecchi, (...) ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».

La nuova evangelizzazione: è necessario aggiornare la "comprensione" della fede

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, Gesù ci chiama alla "fedeltà rinnovata": anche se il contenuto della fede non cambia sostanzialmente, dobbiamo prendere in considerazione cambiamenti nella percezione culturale e le gravi difficoltà del tempo per quanto riguarda la professione della vera fede e la sua corretta interpretazione.

I contenuti essenziali che da secoli sono patrimonio di tutti i credenti devono essere confermati, compresi e approfonditi in modo sempre attuale, al fine di dare una testimonianza coerente in condizioni storiche diverse dal passato. Il Magistero della Chiesa ha la responsabilità di intensificare la riflessione sulla fede per aiutare tutti i credenti in Cristo a che la loro adesione al Vangelo sia più consapevole e forte in ogni tempo.

-Nei tempi più recenti la Chiesa ha compiuto questa missione attraverso il Concilio Vaticano II ("bussola sicura per guidarci nella via del nuovo secolo") e con due chiamate all' "Anno della Fede" (con Paolo VI e con Benedetto XVI), tra tante altre iniziative.